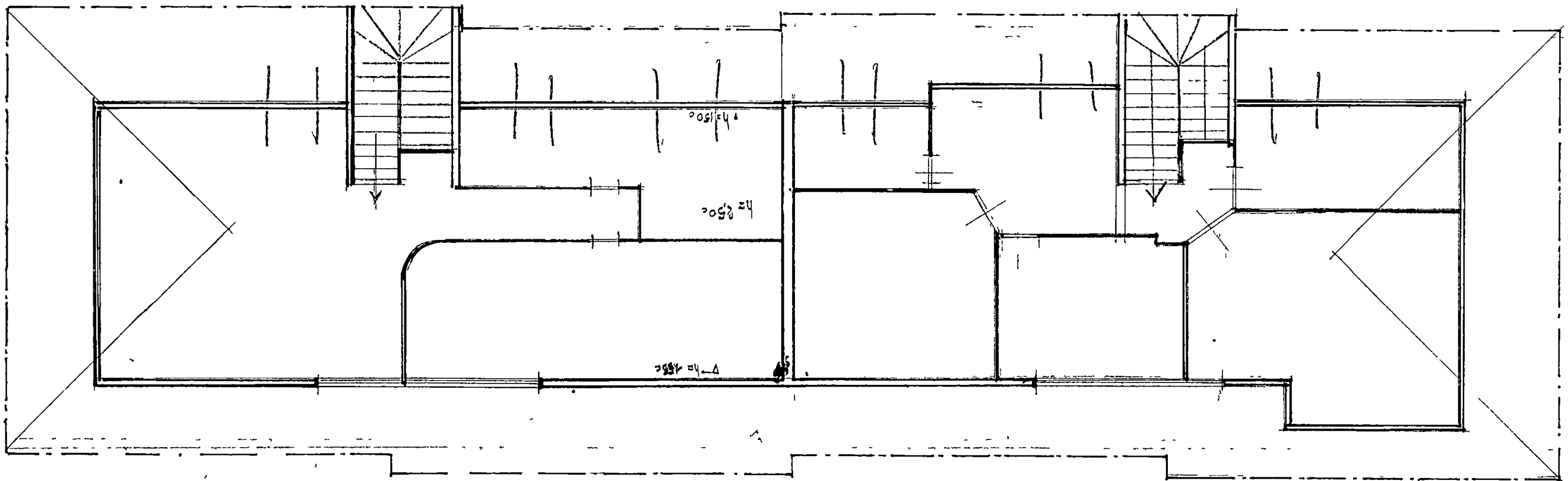


N
 6 / 11 / 73
 Nobile in valle
 Mole di case



PIANTA DEL SOTTOTETTO

PROP CRESTA GIUSEPPE



PROP SQUASSONI ROBERTO



UFFICIO TECNICO ERARIALE di
Comune di **GARRAFA**

SEZIONE AUTONOMA
MASSA CARRELLA

Allegato a nota di vulture N°

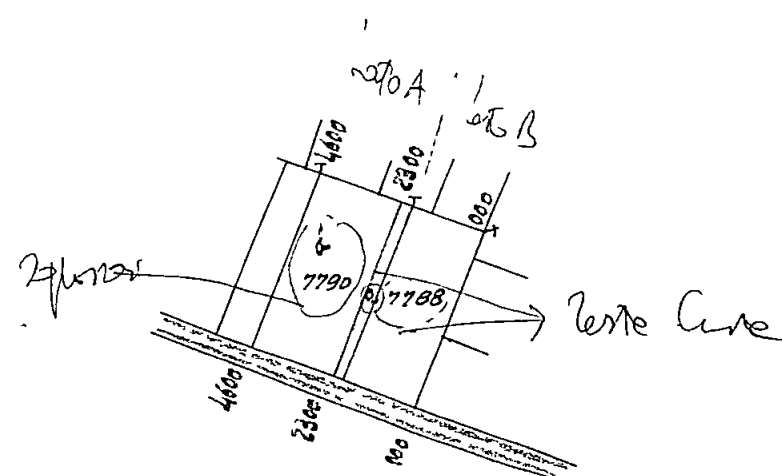
dell'anno

Estratto di mappa che si rilascia esclusivamente a scopo di frazionamento a termini dell'articolo 57 del Testo Unico delle leggi sul Nuovo Catasto Terreni, modificato dall'art 1 della legge 17 agosto 1944, n° 1043, soggetto ai soli diritti di disegno (tributi speciali) ai sensi del D L 11 maggio 1947, n° 378 e successive modificazioni

MASSA 15 MAR 1971

PREZZO
di
VENDITA
L. 20

L'INGEGNERIA



Printed by the Government of India 1500

100-383671 Phil Young

RICHIEDENTE

SIG

Scalo d'oro
DIRITTI DI DISSEGNAIORE

Diritto fisso	L	100
Diritto di ricerca	L	100
Ettari /	L	10
Porticello N 2	L	100
Particelle confinanti N	L	
Per cento di caccia e N° 1	L	10
Per tratti di strada, fuso	L	100
TOTALE	L	500

[illegible][illegible]

Il presente tipo è stato eseguito dal sottoscritto in base ai rilievi sul luogo

Chian
li 18 - 3 - 1974
IL PERITO *for. Rel. offic. de*
Iscritto all'albo della Provincia di *19554. conve.*
LE PARTI O I LORO DELEGATI
Inferrami Roberto
Conte di ...

Riconosciuta regolare la ripartizione della superficie e dei redditi

MASSA II. 17-4 1971
b IL CAPO SEZIONE *maia longi*

Verificato in campagna e

IL TECNICO ERARIALE

V° L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

1



UFFICIO TECNICO ERARIALE di

Comune di *CARRARA* Sez Cens

Allegato a nota di voltare N°

✓ dell'anno

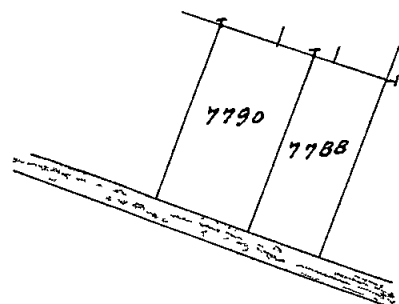
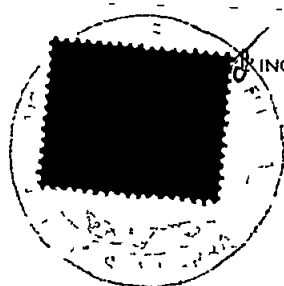
Estratto di mappa che si rilascia esclusivamente a scopo di frazionamento a termini dell'articolo 57 del Testo Unico delle leggi sul Nuovo Catasto Terreni, modificato dall'art. 1 della legge 17 agosto 1941, n° 1043, soggetto ai soli diritti di disegno (tributi speciali) ai sensi del D. L. 11 maggio 1947, n° 378 e successive modificazioni.

11

19

INGEGNERE CAPO ERARIALE

PREZZO
di
VENDITA
L. 20



300 scq/q 1'2000

30

4 60
30
480

[illegible][illegible]

Il presente tipo è stato eseguito dal sottoscritto in base ai rilievi sul luogo

Riconosciuta regolare la ripartizione della superficie e dei redditi

IL PERITO

IL CAPO SEZIONE

Iscritto all'albo della Provincia di

Verificato in campagna e

LE PARTI O I LORO DELEGATI

IL TECNICO ERARIALE

ii

19.

Vº L'INGEGNERE CAPO ERARIALE



COMUNE DI CARRARA

IL SINDACO

17390 /
Rilevato che la Ditta Cresta Giuseppe, Testa Agata e Squassoni Roberto, ha eseguito il fabbricato di cui alla licenza edilizia n° 6581/403/33 in Via Bassagrande in difformità alla licenza stessa;

Considerato che tale difformità consiste nell'aver eseguito una superficie coperta che eccede quella di progetto per mq. 13 nel Piano seminterrato;

Ritenuto che nella fattispecie non sia possibile procedere alla riduzione in pristino;

Visto il riferimento dell'Ufficio Tecnico Erariale n° 9738/434 del 15.5.1973 con il quale viene determinato in £. 240.000.= il valore della costruzione abusivamente eseguita;

Visto l'Art. 13 della Legge 6.8.1967 N° 765;

I N G I U N G E

- Alla Ditta Cresta Giuseppe, Testa Agata e Squassoni Roberto di pagare entro 10 gg. dalla notifica del presente atto la somma di £. 240.000.= (duecentoquarantamila) sotto pena degli atti esecuti vi.-

Carrara, lì 24.5.1973

IL SINDACO
R. Squassoni

Lnz/Sc

73
RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento
addì 7 del mese di Giugno
Io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge
e perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.
CRESTA GIUSEPPE
nella sua residenza in VIA BASSIGNINI 24/B
consegnandola a mani di del marito

FIRMA DEL CONSEGNATARIO

IL MESSO COMUNALE

LEONARDI AURELIO



73
RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento
addì 7 del mese di Giugno
Io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge
e perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.
TESTA AGATA
nella sua residenza in VIA BASSIGNINI 24/B
consegnandola a mani di del marito comune

FIRMA DEL CONSEGNATARIO

IL MESSO COMUNALE

LEONARDI AURELIO



73
RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento
addì 7 del mese di Giugno
Io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge
e perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.
SAVASSIONI ROBERTO
nella sua residenza in del marito comune
consegnandola a mani di del marito comune

FIRMA DEL CONSEGNATARIO

IL MESSO COMUNALE

COSTA MARCELLO





COMUNE DI CARRARA

IL SINDACO

17390
5. b
24. Rilovato che la Ditta Cresta Giuseppe, Testa Agata e Squassoni Roberto, ha eseguito il fabbricato di cui alla licenza edilizia n° 6581/403/33 in Via Bassogrande in difformità alla licenza stessa;

Considerato che tale difformità consiste nell'aver eseguito una superficie coperta che eccede quella di progetto per mq. 13 nel Piano coninterrato;

Ritenuto che nella fattispecie non sia possibile procedere alla riduzione in pristino;

Visto il riferimento dell'Ufficio Tecnico Urbanistico n° 9738/434 del 15.5.1973 con il quale viene determinato in L. 240.000.= il valore della costruzione abusivamente eseguita;

Visto l'Art. 13 della Legge 6.8.1967 n° 765;

I N C I U R G E

- Alla Ditta Cresta Giuseppe, Testa Agata e Squassoni Roberto di pagare entro 10 gg. dalla notifica del presente atto la somma di L. 240.000.= (duecentoquarantamila) sette pona degli atti esecuti vi.-

Carrara, 11 24.5.1973

IL SINDACO

R. S. M.

Lm/Sc



COMUNE DI CARRARA

Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Richiesta di visione pratiche edilizie.

il sottoscritto PANTERA ENZO nato a ORTONOVO

il 8.12.31 residente in CARRARA Via BASSAGRANDE n° 24

in qualità di PROPRIETARIO chiede di prendere visione delle seguenti pratiche edilizie giacenti nell'archivio Urbanistico.

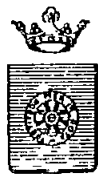
Pos. Archivio N° Anno.	Ditta	G.L.	P.L.	AUT.	Approvato	Respinto	Sospeso
64/1967	TESTA ADRIANO CRESTA GIUSEPPE	X			X		

Carrara, li 6/12/31

IL RICHIEDENTE.

Enzo Pantera

V.to Il Dirigente Sett.re Urbanistica.



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Controdeduzioni relative al progetto di fabbricato uso civile abitazione autorizzato con licenza di costruzione n°83 del 21/4/1967 intestato alla ditta Testa Agata e Cresta Giuseppe Marina di Carrara terreno di cui ai mappali n°7790-7780 sez.A f.7.

Risposta al N

in data

Allegati

Prot n

15 Febbraio 1973
Carrara, - - -

Il fabbricato in oggetto è stato autorizzato sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente a quell'epoca, approvato con D.M. n°147 del 23/1/1941.

Il terreno di insediamento ricade in area classificata da detto P.R.G.C. come zona estensiva "villini" mentre lungo il fronte della via Bassagrande è interessato da allargamento stradale di ml.8,= circa.

Il progetto di cui alla licenza originaria rispetta dai confini le distanze minime ed inderogabili di ml.6,= (vedasi allineamento concesso in data 30/12/1970 alla presente allegato) e ml.5,= dal filo della strada di P.R.G.C. salvo difetto di 30 cm. nella distanza dal confine Ovest, sebbene l'intero progetto su tre lati difetti nella prescrizione di ~~regola~~ P.R.G. che impone distanze uguali all'altezza.

Sotto il profilo tipologico il progetto è contenuto per l'altezza nei due valori minimi e massimi previsti dal P.R.G.C. stabiliti rispettivamente in ml.7,= (minima) e ml.10,= (massima) e nel numero dei piani mentre per quanto riguarda gli indici urbanistici il fabbricato è contenuto nel valore di superficie coperta nettamente inferiore al limite massimo consentito pari a 100 mq. + 1/5 del lotto edificabile (al netto dell'previsto ampliamento stradale) di mq.2.200= e risultando la superficie coperta di mq.343,=.

Secondo le linee del P.R.G.C. adottato dal Consiglio Comunale con voto n°38 del 4/7/1966 il fabbricato ricade in area interessata da allargamento della via Bassagrande.

Le ragioni che hanno determinato l'accoglimento del progetto in



COMUNE DI CARRARA

prima istanza il 21/4/1967 sono rappresentate dalle osservazioni n°22 - 57 - 61/a - 65 - avanzate da privati avverse alla soluzione di raddoppio della via Bassagrande a causa dello stato di compromissione della zona per la presenza di precedenti realizzazioni edilizie, osservazioni accolte dal Consiglio Comunale con voto n°322 del 17/12/1966.

Il Consiglio Superiore dei LL.PP. col voto n°1459 del 20/10/1967 respingeva tali osservazioni confermando le linee del P.R.G.C..

Il Consiglio Comunale in sede di esame del voto Ministeriale avanzava nel contesto della deliberazione n°174 del 14/6/1968 controdeduzioni ai provvedimenti Ministeriali ribadendo l'impossibilità pratica di realizzare tale previsione di P.R.G.C. risultando onerosa per l'esproprio di numerose e recentissime unità edilizie e perdendo anche la sua validità in quanto risultava in analoghe situazioni la viabilità diagonale disposta a Nord -Est ed ad essa strettamente connessa.

Sulla base di queste ulteriori controdeduzioni deliberate dal Consiglio Comunale veniva concesso il rinnovo alla suddetta licenza in data 16/4/1970.

A distanza di circa un anno cioè il 27/3/1971, il Comune veniva a conoscenza attraverso il voto del Consiglio Superiore dei LL.PP. n°1411 del 13/11/1970, che il predetto Consiglio nella seduta n°1458 del 17/1/1969 aveva confermato il precedente parere espresso nel voto del 20/10/1967 n°1459.

I lavori di cui alla licenza a quella data risultavano ormai iniziati.

IL SINDACO

VR/Gc.

Allegata copia allineamento concesso in data 30/12/1970.



COMUNE DI CARRARA

Controdeduzioni relative al progetto di fabbricato uso civile abitazione autorizzato con licenza di costruzione n°83 del 21/4/1967 intestato alla ditta Testa Agata e Cresta Giuseppe - Marina di Carrara terreno di cui ai mappali n°7790-7780 sez.A. f.74^l.

16 Febbraio 1973

Il fabbricato in oggetto è stato autorizzato sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente a quell'epoca, approvato con D.M. n°147 del 23/1/1941^l.

Il terreno di insediamento ricade in area classificata da detto P.R.G.C. come zona estensiva "villini" mentre lungo il fronte della via Bassagrande è interessato da allargamento stradale di ml.8,= circa^l.

Il progetto da cui alla licenza originaria rispetta dai confini le distanze minime ed inderogabili di ml.6,= (vedasi allineamento concesso in data 30/12/1970 alla presente allegato) e ml.5,= dal filo strada di P.R.G.C. salvo difetto di 30 cm. nella distanza dal confine Ovest, sebbene l'intero progetto su tre lati difetti nella prescrizione ~~del P.R.G.C.~~ del P.R.G.C. che impone distanze uguali all'altezza.

Sotto il profilo tipologico il progetto è contenuto per l'altezza nei due valori minimi e massimi previsti dal P.R.G.C. stabiliti rispettivamente in ml.7,= (minima) e ml.10,= (massima) e nel numero dei piani mentre per quanto riguarda gli indici urbanistici il fabbricato è contenuto nel valore di superficie coperta nettamente inferiore al limite massimo consentito pari a 100 mq. più 1/5 del lotto essendo il lotto edificabile al netto del previsto ampliamento stradale di mq.2.800,³ e risultando la superficie coperta di mq.343^l.

Secondo le linee del P.R.G.C. adottato dal Consiglio Comunale con voto n°38 del 4/7/1966 il fabbricato ricade in area interessata da allargamento della via Bassagrande.

Le ragioni che hanno determinato l'accoglimento del progetto in

1964
51.51
15 Sett. 1972

31804/2281

Ricorso al Capo dello Stato - Ditta Gianfrenchi Vanna contro Testa Agata e Cresta Giuseppe.

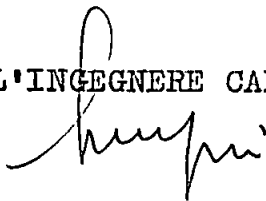
All'Ufficio Affari Legali e
Contenzioso

S E D E

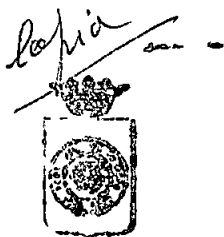
Si allega nota del Ministero del LL.PP. Direzione Generale Urbanistica prot.n°23/ter del 7.9.1972 e materiale in possesso dall'ufficio concernente la pratica per le autorizzazioni concesse.

Si precisa che è in giacenza richiesta di variante al progetto che non è stata ancora esaminata - essendo già stata dichiarata ultimazione dei lavori.

L'INGEGNERE CAPO



Vr/Gc.



COMUNE DI CARRARA

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica - Gianfranchi
Vanna Bianchi contro Testa Agata e Cresta Giuseppe.

31804/2281

11 Dicembre 1971

RELAZIONE

In data 8/2/1967 viene avanzata dalla ditta Testa Agata e Cresta Giuseppe richiesta di licenza di costruzione per un fabbricato uso civile abitazione in abbinamento da ubicarsi a Marina di Carrara via Bassagrande come variante a progetti avanzati separatamente nel 1966, in data 14/2/1967, la C.E. con verbale n°3 esprime parere favorevole.

In data 3/4/1967 con nota 4850/Qf la Soprintendenza ai MM.GG. di Pisa esprime parere favorevole a condizione del ribasso orizzontale di tutta la linea di gronda.

In data 6/4/1967 il Sindaco approva il progetto con licenza n°88 del 21/4/1967.

In data 1/9/1967 interviene la legge 6/8.1967 n°765 che all'art.3 dispone l'obbligatorietà della legge di salvaguardia.

In data 26/10/1968 viene avanzata richiesta di variante in aumento di volume di 600 mc. pari al 30% in più della prima soluzione.

In data 7/11/1968 viene concessa licenza di variante con determinazione del Sindaco con data 7/11/1968 (errata doveva essere 21/4/1967).

In data 6/4/1970 viene richiesto rinnovo della licenza.

In data 16/4/1970 viene concesso rinnovo di determinazione del Sindaco con licenza n°6581/403 datata 21/4/1970.

In data 28/12/1970 viene richiesto allineamento ed i lavori iniziati in data 30/12/1970 tutt'ora in corso.

Informativa ai sensi di P.R.G.C.1941:

"Zona a villini e strada di P.R.G.C.sul terreno;
difformità distanze dal confine Est ml.6,=(minima consentita dal P.R.G.C.1941) anzichè ml.7,50 (pari all'altezza);
distanza dal confine Ovest ml.5,70 anzichè ml.7,50."

Informativa ai sensi del P.R.G.C.1966 adottato:

"Sede stradale (allargamento di via Bassagrande) sul fabbricato e sulla parte posteriore del terreno - attrezzature collettive in fregio alla via Bassagrande".

Storiografia:

"L'osservazione n°22,57,61/a,65 al P.R.G.C. adottato ed accolte dal voto C.C. n°38 del 4/7/1966 chiedono l'abolizione dell'allargamento di via Bassagrande perchè di impossibile attuazione.

Il voto del Consiglio Sup. dei LL.PP. n°1459 del 20/10/1967 annulla la osservazione accolta.

Il Consiglio Comunale con voto 174 del 14/6/1968 controdeduce chiedendone l'abolizione.

Il D.M. n°2755 del 2/8/1971 di approvazione del P.R.G.C. ribadisce la necessità dell'allargamento determinandone la presenza sul P.R.G.C.



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO

Controdeduzioni relative al progetto di fabbricato uso civile abitazione autorizzato con licenza di costruzione n°83 del 21/4/1967 intestato alla ditta Testa Agata e Uresta Giuseppe - Marina di Carrara terreno di cui ai mappali n°7790-7780 sez.A. f.74.

Risposta al N

in data

Allegati

16 Febbraio 1973

Prot n

Carrara, - - -

Il fabbricato in oggetto è stato autorizzato sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente a quell'epoca, approvato con D.M. n°147 del 23/1/1941.

Il terreno di insediamento ricade in area classificata da detto P.R.G.C. come zona estensiva "villini" mentre lungo il fronte della via Bassagrande è interessato da allargamento stradale di ml.8,= circa.

Il progetto di cui alla licenza originaria rispetta dai confini le distanze minime ed inderogabili di ml.6,= (vedasi allineamento concesso in data 30/12/1970 alla presente allegato) e ml.5,= dal filo strada di P.R.G.C. salvo difetto di 30 cm. nella distanza dal confine Ovest, sebbene l'intero progetto su tre lati difetti nella prescrizione ~~in regola~~ del P.R.G.C. che impone distanze uguali all'altezza.

Sotto il profilo tipologico il progetto è contenuto per l'altezza nei due valori minimi e massimi previsti dal P.R.G.C. stabiliti rispettivamente in ml.7,= (minima) e ml.10,= (massima) e nel numero dei piani mentre per quanto riguarda gli indici urbanistici il fabbricato è contenuto nel valore di superficie coperta nettamente inferiore al limite massimo consentito pari a 100 mq. più 1/5 del lotto essendo il lotto edificabile al netto del previsto ampliamento stradale di mq.2.000,≅ e risultando la superficie coperta di mq.343.

Secondo le linee del P.R.G.C. adottato dal Consiglio Comunale con voto n°38 del 4/7/1966 il fabbricato ricade in area interessata da allargamento della via Bassagrande.

Le ragioni che hanno determinato l'accoglimento del progetto in



COMUNE DI CARRARA

prima istanza il 21/4/1967 sono rappresentate dalle osservazioni n°22 - 57 - 61/a - 65 avanzate da privati avverse alla soluzione di raddoppio della via Bassagrande a causa dello stato di compromissione della zona per la presenza di precedenti realizzazioni edilizie, osservazioni accolte dal Consiglio Comunale con voto n°322 del 17/12/1966.

Il Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n°1459 del 20/10/1967 respingeva tali osservazioni confermando le linee del P.R.G.C..

Il Consiglio Comunale in sede di esame del voto Ministeriale avanzava nel contesto della deliberazione n°174 del 14/6/1968 controdeduzioni ai provvedimenti Ministeriali ribadendo l'impossibilità pratica di realizzare tale previsione di P.R.G.C. risultando onerosa per l'esproprio di numerose e recentissime unità edilizie e perdendo anche la sua validità in quanto risultava in analoghe situazioni la viabilità diagonale disposta a Nord - Est ed ad essa strettamente connessa.

Sulla base di queste ulteriori controdeduzioni deliberate dal Consiglio Comunale veniva concesso il rinnovo alla suddetta licenza in data 16/4/1970.

A distanza di circa un anno cioè il 27/3/1971, il Comune veniva a conoscenza attraverso il voto del Consiglio Superiore dei LL.PP. n° ~~1411~~ del 13/11/1970, che il predetto Consiglio nella seduta n°1458 del 17/1/1969 aveva confermato il precedente parere espresso nel voto del 20/10/1967 n°1459.

I lavori di cui alla licenza a quella data risultavano ormai iniziati.

IL SINDACO

Allegata copia allineamento concesso in data 30/12/1970

VR/Gc.



COMUNE DI CARRARA

Terzi 46/4
E61ban 12

Prot. n° 9438/34

14 Marzo 1973

Carrara, li

OGGETTO:

Legge urbanistica 6/8/1967, n° 765 - Valutazione del valo =
re venale delle opere difformi -

Ditta: **Testa - Cresta - Squassoni**
.....

Allegati n°

ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE
DI MASSA E CARRARA
= M A S S A =

Per la necessaria valutazione del valore venale delle
opere difformi di cui all'art. 13 della legge urbanistica
6 Agosto 1967, n° 765, alla presente si allega la documen =
tazione indicata nella nota n° 7023 del 1 Agosto 1966, di
codesto U.T.E.

Cresta Giuseppe

1)- Ditta intestataria della licenza:
Testa Agata e Squassoni Roberto Residente a **Avenza Battilana**
Via **Macchione** n° **30** - licenza di
costruzione n° **6581/403/33** del **21/4/1967**

2)- Ubicazione dell'immobile: Località **Marina di Carrara**
Via **Bassagrande** n° - Mappali n° **7788**
7790 Sez. **A** - Foglio **74** piano
seminterrato porzione di piano, di ap =
partamento o uffici: **vano uso centralina termica**
al piano seminterrato;
.....
Superfici difformi **mq. 13,00 in eccesso rispetto**
alla licenza;
.....

3)- Volume realizzato e vincoli di zona non osservati:
mc. 27,30 per 1/2 seminterrato
.....
.....
.....
.....

Segue nota n°..... del
^^^^^^^^^^

.....
.....
.....
Difformi. **nei confronti della licenza**.....
.....
.....
.....
.....

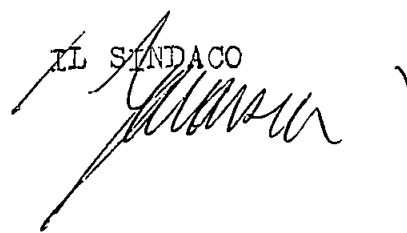
4)-Volumi e vincoli di zona da osservare..... **la licenza di**
costruzione.....
.....
.....
.....

5)-Altri dati: **si segnala che la difformità non supera**
il 2% della volumetria totale essendo la medesima di
mc.2,915......
.....
.....

Si prega vivamente di voler provvedere a quanto ri=
chiesto, dandone comunicazione a questa Amministrazione.

Distintamente

NS/ns

IL SINDACO




Verbale N. *21/e*

COMUNE DI CARRARA

CORPO DEI VIGILI URBANI

OGGETTO: Processo verbale di accertamento di contravvenzione a carico di:

Telara Nicola

nato a Carrara

il 2/1/1939

e residente a Marina di Carrara

in Via ~~Piazza~~

Genova

N 2 bis

III/mo Signor PRETORE

del Mandamento di

CARRARA

L'anno millenovecento ottantatré addì 10 del mese di

Febbraio

i 1 sottoscritt o appartenent o al Corpo Vigili

Urbani riferisc o di avere accertato che il giorno 3/1/73

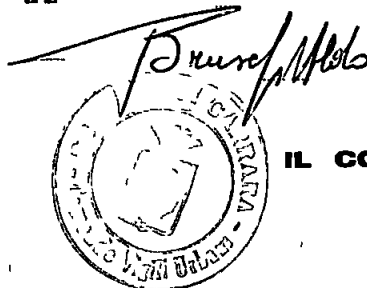
alle ore 10 che il sig. Telara Nicola, sopra generalizzato, quale direttore dei lavori ha fatto edificare in Marina via Bassagrande un fabbricato uso civile abitazione in difformità del progetto approvato. In particolare ha fatto costruire in aderenza al fabbricato un vano seminterrato delle dimensioni di m.5.50 per m.2 altezza m.2.10, adibito a locale caldaia, non previsto nel progetto di costruzione.

Costituendo tale fatto violazione al disposto dell' art. 13 legge 6/8/67 n.765

si è redatto il presente processo verbale di accertamento di contravvenzione che si invia alla S.V. III/ma per i provvedimenti di legge.

I VERBALIZZANTI

App. Bruschi Aldo



IL COMANDANTE DEI VV. UU.
COMANDO VIGILI URBANI
Il V. Comandante
(ELIS PENTTA)

18 MAG 1973



15 MAG 1973

MOD H (Servizio promiscuo)

Arch. Varini
19/5/73

47

~~XXXXXXXXXX~~ dr/

U.T.E. DI MASSA=CARRARA

Prot n° 1393

Allegati

Risposta a nota del 14/3/1973

N° 9738/434

Al Signor Sindaco
del Comune

COMUNE DI CARRARA

17 MAG 1973

Prot. N° 9738

CARRARA

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N° 4342

Data 15 MAG 1973

OGGETTO Legge urbanistica 6/8/1967, n. 765. Valore venale dell'opera eseguita in contrasto con la licenza edilizia da parte della Ditta Cresta Giuseppe, Testa Agata e Squassoni Roberto.-

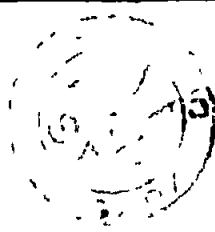
lvs

Con la nota sopra citata codesto Comune ha in sostanza segnalato che la Ditta in oggetto, autorizzata a costruire in Marina di Carrara, lungo Via Bassagrande, sul terreno identificato in Catasto in Sez. A - fog. 74 - coi mappali 7788- 7790, un edificio condominiale di tipo civile a 2 piani fuori terra oltre un seminterrato, per complessivi 8 alloggi, ha realizzato in eccesso nei confronti della licenza edilizia (n. 6581/403/33 del 21/4/1967), a quanto sembra nel 1972, un locale seminterrato destinato a ricovero della caldaia per il riscaldamento e dell'autoclave.

Tale locale, della superficie di mq. 13 e della volumetria di circa mc. 27 (metà della quale sotto il piano di campagna), è annesso e retrostante al suddetto stabile; ha pareti in getto di calcestruzzo, copertura piana con solaio misto in laterizio e c.a., pavimento in mattonelle di grés.

Il valore venale della siffatta opera difforme è stato determinato, ai fini dell'applicazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 13 della nuova legge urbanistica, con riferimento al 1972, in complessive £. 240.000= (duecentoquarantamila).-

L' INGEGNERE CAPO
(Dr. Ing. Francesco Quaglia)



1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1



COMUNE DI CARRARA

8046

IL SINDACO

Crete Giuseppe, Testa Agata e Iguanoni Roberto
Rilevato che la Ditta *Colassina Italo* ha eseguito il fabbricato di cui alla licenza edilizia n. ^{6581/403/83} ~~142~~ del ^{21/4/67} ~~20/6/1970~~ in località ~~Trassina~~ ^{Via}, Anzola in difformità alla licenza stessa;

Considerato che tale difformità consiste nell'aver eseguito una superficie coperta che eccede quella di progetto per ^{mq 13} ~~mq 72~~ nel Piano ~~ter~~ ^{seminterrato} ~~sa~~ e per mq. 24 al primo piano;

Ritenuto che nella fattispecie non sia possibile procedere alla riduzione in pristino;

^{15/5/73} Visto il riferimento dell'Ufficio Tecnico Esenziale n. ^{9238/434} ~~177~~ del ^{240'000} ~~18/5~~ 1971 con il quale viene determinato in L. ~~6.000.000~~ il valore della costruzione abusivamente eseguita;

Visto l'art. 13 della Legge 6/8/1967 n. 765;

IN GIUNGE

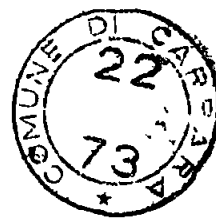
Di Ditta Crete Giuseppe, Testa Agata e Iguanoni Roberto
- al ~~Signor Colassina Italo~~ *Colassina Italo* residente in Carrara Via ~~Trassina n. 142~~ di
Ri pagare entro ~~10~~ ¹⁰ gg. dalla notifica del presente atto la somma di ~~1 1 2 0~~ ^{240'000} (seimilionei) ~~centomila~~ sotto pena degli atti esecutivi;

IL SINDACO

24.5.73
Carrara, 11 22 Giugno 1974

Ins/pm

Attendere ingegneri: not preato
7/8/73



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Progetto Cresta - Testa - Squassoni - Marina di Carrara via
Bassagrande - art.13 legge 6/8/1967 n°765.

Risposta al N

in data

Allegati

Prot n 9738/434

Carrara, 22 Maggio 1973

→ All'Ufficio Segreteria Generale
e p.c. All'Ufficio Ragioneria

S E D E

Si comunica che in data 15/5/1973 con nota prot.n°1393 l'Ufficio Tecnico Erariale ha segnalato il valore venale delle opere difformi nei confronti del progetto in oggetto autorizzato con licenza di costruzione n°6581/403/33 del 21/4/1967 il quale ammonta a £.240.000,=.

Tanto si comunica per il prosieguo della prassi di legge di competenza di cotesti Uffici.

L'ING. CAPO
[Signature]

V° L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
[Signature]

VR/Gc.

[Signature]



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Progetto Cresta - Testa - Squassoni - Marina di Carrara via
Bassagrande - art.13 legge 6/8/1967 n°765.

Risposta al N

in data

Allegati

Prot n 9738/434

Carrara, 22 Maggio 1973

All'Ufficio Segreteria Generale

— e p.c. All'Ufficio Ragioneria

S E D E

Si comunica che in data 15/5/1973 con nota prot.n°1393 l'Ufficio Tecnico Erariale ha segnalato il valore venale delle opere difformi nei confronti del progetto in oggetto autorizzato con licenza di costruzione n°6581/403/33 del 21/4/1967 il quale ammonta a £.240.000,=.

Quanto si comunica per il prosieguito della prassi di legge di competenza di cotesti Uffici.

L'ING. CAPO

V° L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

VR/Gc.



Verbale N. 14/c

COMUNE DI CARRARA

CORPO DEI VIGILI URBANI

OGGETTO: Processo verbale di accertamento di contravvenzione a carico di:

CRESTA GIUSEPPE

nato a **Alessandria**

il **15/3/1905**

Marina di Massa

e residente a

in Via/Piazza **Pisa**

N **32**

Ill/mo Signor **PRETORE**

del Mandamento di

CARRARA

L'anno millenovecento **sottantatre**
Febbraio

addì **10**

del mese di

i **1**

sottoscritt^o

appartenent^e

al Corpo Vigili

Urbani riferisc^o di avere accertato CHE il giorno **3/3/1973**

alle ore **10,00** che il signor **Cresta Giuseppe**, sopra generalizzato, quale proprietaria, ha fatto edificare in **Marina - Via Bassagrande** un fabbricato uso civile abitazione in difformità dal progetto approvato. In particolare ha costruito in aderenza al fabbricato un vano seminterrato delle dimensioni di mt. 5,50 x mt. 2,00 altezza mt. 2,10, adibito a locale caldaia, non previsto nel progetto di costruzione.

Costituendo tale fatto violazione al disposto dell'art. 13 Legge 6/8/1967 n. 765

si è redatto il presente processo verbale di accertamento di contravvenzione che si invia alla S.V. Ill/ma per i provvedimenti di legge.

I VERBALIZZANTI

App. Bruschi Aldo

IL COMANDANTE DEI VV. UU.
Il V. Comandante
(ELS PARATA)



Verbale N.

20/e

COMUNE DI CARRARA

CORPO DEI VIGILI URBANI

OGGETTO: Processo verbale di accertamento di contravvenzione a carico di:

Squassoni Roberto nato a Carrara
il 23/9/1926 e residente a Avenza di Carrara
in Via / ~~XXXX~~ Macchione N. 20

Ill/mo Signor PRETORE
del Mandamento di

Carrara

L'anno millenovecento settantatre addì 10 del mese di
Febbraio 1 sottoscritt e appartenent e al Corpo Vigili

Urbani riferisc e di avere accertato ~~che~~ il giorno 3/1/1973

alle ore 10 che il sig. Squassoni Roberto, sopra generalizzato, quale
proprietario e titolare dell'impresa costruttrice, ha fatto edificare
in Marina via Bassagrande un fabbricato uso civile abitazione in dif-
formità dal progetto approvato. In particolare ha costruito in aderenza
al fabbricato un vano seminterrato delle dimensioni di m. 5,50 per m. 2
altezza m. 2,10, adibito a locale caldaia, non previsto nel progetto di
costruzione.

Costituendo tale fatto violazione al disposto dell'art. 13 legge 6/8/67 n. 765

si è redatto il presente processo verbale di accertamento di contravvenzione che si invia alla
S.V. Ill/ma per i provvedimenti di legge.

I VERBALIZZANTI

App. Bruschi Aldo

Bruschi Aldo

IL COMANDANTE DEL VV.UU.
Il V. Comandante
(ELIS AB.ITA)



COMUNE DI CARRARA

Prot.n°.....134

14 Marzo 1973
Carrara, li

OGGETTO:

Legge urbanistica 6/8/1967, n°765 - Valutazione del valore venale delle opere difformi -

Ditta: **Testa - Cresta - Squassoni**
.....

Allegati n°.....

ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE
DI MASSA E CARRARA
= M A S S A =

Per la necessaria valutazione del valore venale delle opere difformi di cui all'art.13 della legge urbanistica 6 Agosto 1967, n°765, alla presente si allega la documentazione indicata nella nota n°7023 del 1 Agosto 1966, di codesto U.T.E.

Cresta Giuseppe

1)- Ditta intestataria della licenza:

Testa Agata e Squassoni Roberto Avenza Battilana
.....

Via Macchione n° 30 - licenza di
costruzione n° 6581/403/33 del 21/4/1967

2)- Ubicazione dell'immobile: Località Marina di Carrara

Via Bassagrande n° - Mappali n° 7788
7790 Sez. A Foglio 74 piano

seminterrato porzione di piano, di appartamento o uffici: vano uso centralina termica al piano seminterrato;

Superfici difformi mq. 13,00 in eccesso rispetto alla licenza;

3)- Volume realizzato e vincoli di zona non osservati:
mc. 27,30 per 1/2 seminterrato

Segue nota n°..... del

.....
.....
Difformi. nei confronti della licenza
.....
.....
.....
.....

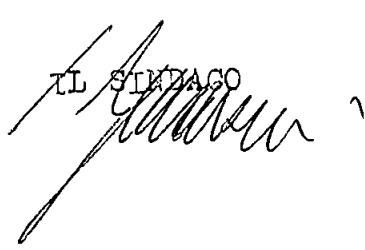
4)-Volumi e vincoli di zona da osservare..... la licenza di
costruzione
.....
.....
.....

5)-Altri dati: si segnala che la difformità non supera
il 2% della volumetria totale essendo la medesima di
mc.2,915.
.....
.....
.....

Si prega vivamente di voler provvedere a quanto ri= chiesto, dandone comunicazione a questa Amministrazione.

Distintamente

NS/ns

IL SINDACO


COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA - CARRARA

-----00000-----

28 luglio 1973

Lassa

N. Prot. ²⁰⁶⁵ Progetto in Marina di Carrara - Via Bassagrande.

SEGG. Squassoni Roberto, Cresta e "esta - Via Genova n.2/bis - Marina C.

e p.c. Comune di - Carrara

Geom. Telara Nicola - Via Genova n.2/bis - Marina di Carrara

Questo Comando, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato a condizione che

- 1) Rimettere una planimetria del piano seminterrato con indicata la destinazione dei locali in esso realizzati;
- 2) Restituire, debitamente compilato e firmato il modello contenente i dati caratteristici dell'impianto termico;
- 3) Rimettere i disegni piante e sezione quotate, in scala 1:100 dei locali contenenti la centrale termica e il deposito del combustibile e le piante, in scala 1:100 del piano dell'edificio in cui essi sono installati;

4

) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti termici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;

5

) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;

6

) Al momento del collaudo al termine dei lavori verrà richiesta alla impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.

765 del 5-10-73



IL COMANDANTE
Gr. Ing. (S. Gianni)

[Signature]

AL VERSANTE

Servizio dei Conti Correnti Postali
Attestazione di un versamento

di L.

38.000

(in cifre)

Lire

Quarantotto mila

(in lettere)

eseguito da

Sup. Amm. Cresto

sul c/c N. 1/15046 intestato alla

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - o/ Cassa
Nazionale Previdenza Ingegneri
ed Architetti (Contributi Opere)
Piazza Albania. 25 - ROMA

Addi (°)

196

Bollo Lineare dell'Ufficio accostante

N.

PAGATO

dal bollottario ob 9

10.DIC.1968

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
di ARRARA

Bollo a data

INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Si prega di scrivere in stampatello

Contributo di cui all'art 24 della
legge 4/3/1958, n 179

1) Descrizione dell'opera:

Civile abitazione

2) Tipo di costruzione

☐ lusso, ☐ medio, ☐ popolare

3) Comune

Canave

(Prov

Massa-C.)

4) Indicare uno dei seguenti dati:

a) cubatura (vuoto per pieno) mc.

2.400

b) superficie globale (coperta o per piano)

mq (h.)

c) costo globale di L.

24.000.000.

5) Data, estremi dell'approvazione ed
Autorità concedente:

25 Febb. 1967

3900/337

Costruzione fabbricato a Matina di Carrara
via Bassagrande.

Alla Soprintendenza ai Monumenti
e Gallerie

P I S A

Per il parere di competenza si trasmette il
sottoindicato progetto:

"Testa Agata e Cresta Giuseppe residenti in
via Carriona Carrara - costruzione fabbricato
uso abitazione all'indirizzo in oggetto".

1 IL SINDACO



IC/Gc.

21-12-1973

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO lavori di costruzione di un fabbricato di uso civile
in Via Bassagnone a Marina di Carrara
sul terreno descritto in catasto alla sez. A foglio 74
mappale numero 7788 proprietà Cresta Giuseppe e
7790 Cresta Agata
I lavori in oggetto autorizzati con licenza 83

del 14-2-1967

Sono state iniziate in data 30-12-1970

Sono state coperte in data 10-2-1972

Sono state ultimate in data 10-7-1972

in conformita alla licenza

E dobbligo il sopralluogo da parte dei VV FF

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA numero del

la costruzione si compone di vani 9 nel seminterrato e piani
1° e 2° e di uso civile
uso civile abitativo

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario alla Direzione S.A.R.I. all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto

Ing. Capo
Il TECNICO ACCERTATORE
L. INCARICO SEZIONE URBANISTICA
(Arch. Claudio Mariani)
SINDACO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

Carrara, li 21/9/72

Si invita il Sig. Giulio Telora Neschi

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

le fat che - 1) Quaroni Roberto
2) Giso e Golano
sono incomplete

IL CAPO UFFICIO

W. J. Jean
TELARA Nicola
Via Venezia 2

54036 MARINA di Carrara

Carrara li 31 Ott. 1973

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato di uso civile
in Via Bassogrande a Marina di Carrara
sul terreno distante in Catasto alle seg. A foglio 74
mappale numero 7788+7790 Sig. SQUASSONI Roberto
proprietà

n°83 del 14/2/1957

I lavori in oggetto autorizzati con lettera n. Rinnovata

hanno conseguito l'ultimazione totale
persiale

30/12/1970

Sono stati iniziati in data 10/2/1972

Sono stati coperti in data 10/7/1972

Sono stati ultimati in data

in conformita' alle licenze.

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA - CARRARA
numero del

costruzione 10 nel seminterrato ad uso accessorio
La si compone di vani
e vani 16 + 8 acc. ai piani soprastanti tutto ad uso civile
abitazione.

Si rilascia in carta libera ed uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, alla Di-
rezione S.A.R.I., all'Ufficio del Registro e all'Ufficio del Catasto.

Il Capo

IL TECNICO ACCERTATORE

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA

Co.

IL SINDACO

31-10-1943
CARRARA 10

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO. Lavori di costruzione di un fabbricato di uso ^{civile} ~~industriale~~
in Vip. Bossagrande a Marina di Carrara
sul terreno distinto in catasto alla sez. A foglio 74
mappale numero 7788 proprietà Squassoni Roberto
7790

I lavori in oggetto autorizzati con licenza 83
del 14-2-1942 Rinnovata

Sono stati iniziati in data 30-12-1940

Sono stati coperti in data 10-2-1942

Sono stati ultimati in data 10-7-1942

in conformità alla licenza

E doblaggio al sopralluogo da parte dei VV FF

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA numero del

la costruzione si compone di vani 10 nel seminterrato e
Van. 16 + 8 op. su piano sopraelevato sulla ed.
uso civile abitativo

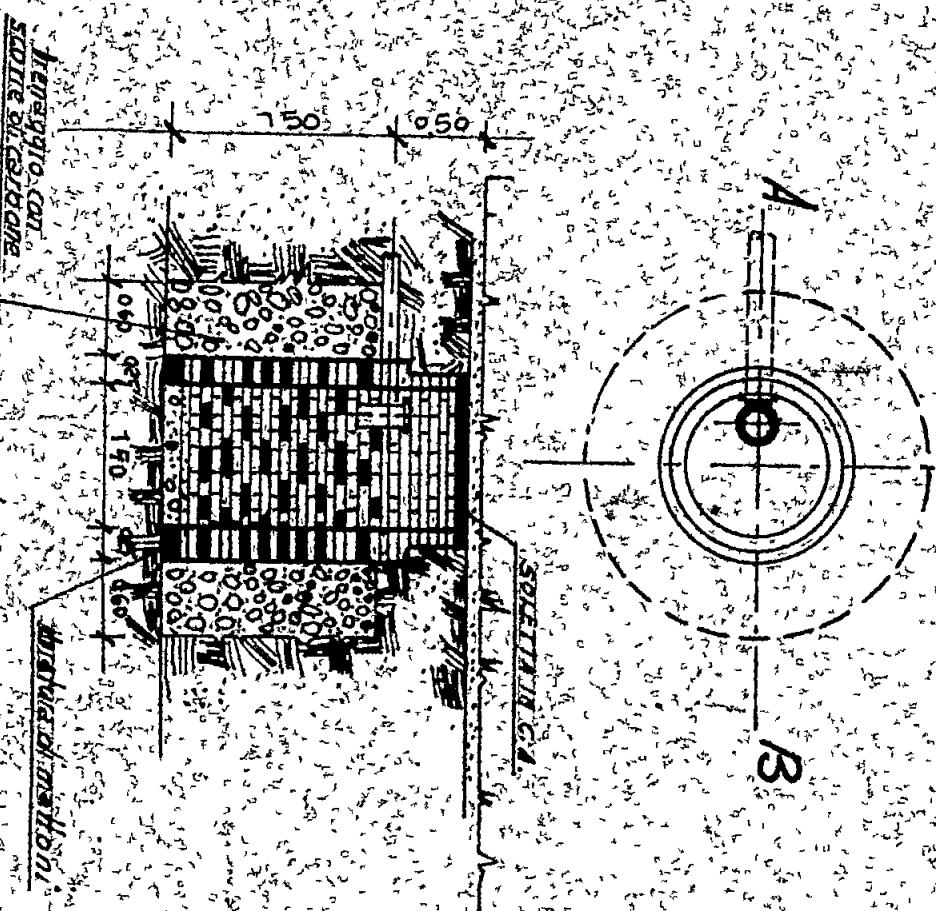
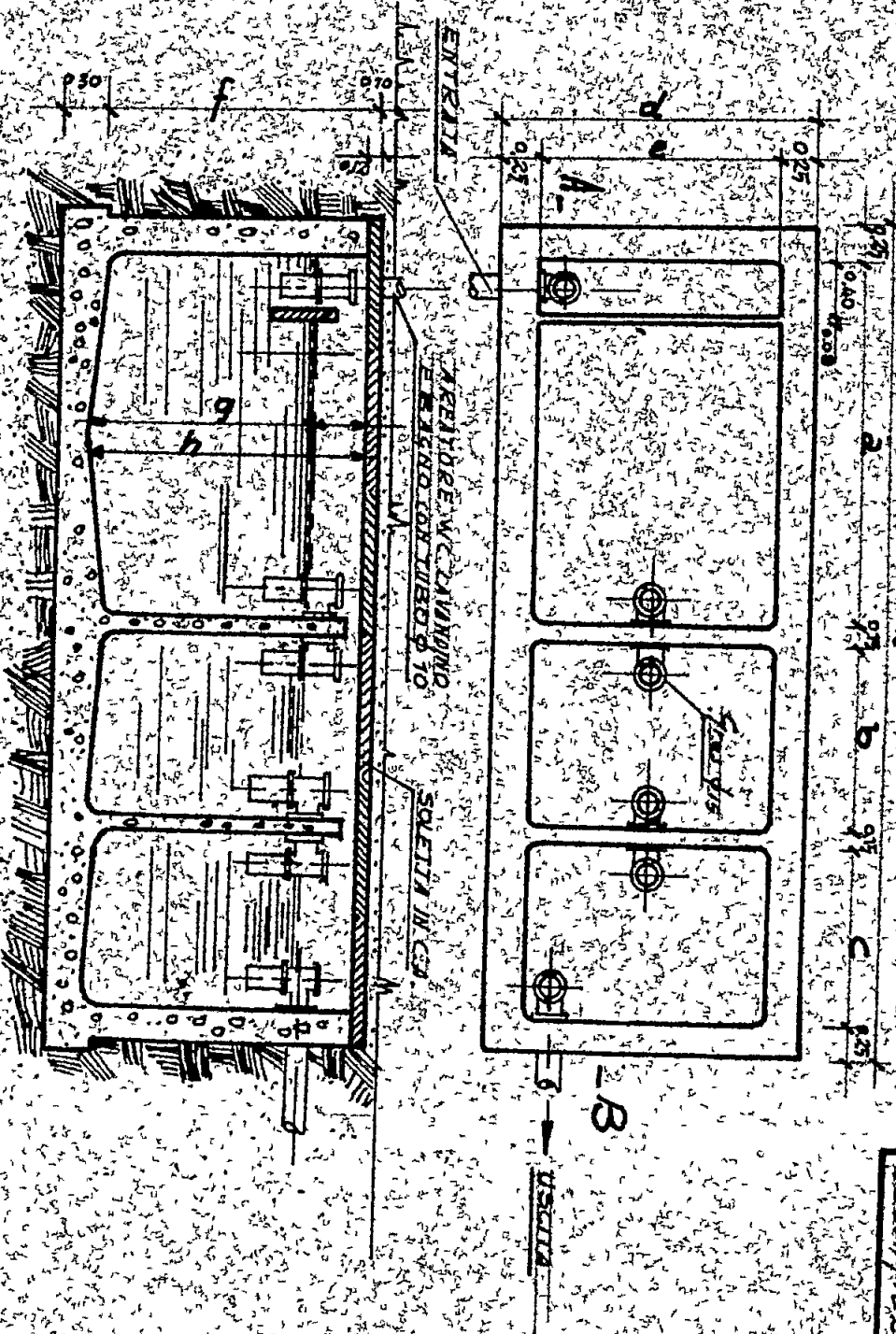
Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario alla Direzione S A R I all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto

Ing. Capo
Ampli



UFFICIO SEZIONE URBANISTICA
(Esaminatore)
N D A C O

Dimensioni della fossa settica		NUMERO DI PERSONE SECONDO L'ETÀ									
		1-5	10-14	15-20	21-29	30-39	40-49	50-59	60-69	70-79	80-89
a - lunghezza 1° camera	1°	1,85	2,15	2,50	2,75	2,90	3,05	3,20	3,35	3,50	3,65
b - " 2° " 3°	2°	0,70	0,85	1,00	1,15	1,20	1,30	1,40	1,50	1,60	1,70
c - " 3°	3°	0,70	0,85	1,00	1,15	1,20	1,30	1,40	1,50	1,60	1,70
d - larghezza completa fossa		1,20	1,35	1,50	1,75	1,80	1,85	1,90	1,95	2,00	2,05
e - " utile camera		0,75	1,10	1,25	1,40	1,45	1,50	1,55	1,60	1,65	1,70
f - " altezza esterna fossa		1,60	1,60	1,60	1,75	1,80	1,85	1,90	1,95	2,00	2,05
g - " liquido		1,20	1,20	1,20	1,30	1,35	1,40	1,45	1,50	1,55	1,60
h - " utile fossa		1,50	1,50	1,50	1,60	1,65	1,70	1,75	1,80	1,85	1,90
i - lunghezza totale fossa		4,05	4,65	5,30	5,85	6,10	6,45	6,80	7,15	7,50	7,85



Parte D
SERVIZIO DEI CONTI CORR POSTALI

Ricevuta del versamento

di 3000
(in cifre)

di Lire tre mila
(in lettere)

eseguito da TESTA AGATA
CRESTA GIUSEPPE
residente in PARARA
Via CARRIONA N. 22/977
sul c/c N. 22/977 intestato alla
TESORERIA PROV. DELLO STATO
Sezione di PISA
Addì (I) 24.2 1967

Bollo lineare dell' Ufficio accettante

Tassa di L. 1

numerato
di accettazione

L'Ufficiale di Posta

AVENZA	
293	24 FEB
A	1967

Bollo a data

FATEVI CORRENTISTI POSTALI!

Potrete così usare per i Vostri pagamenti e per le Vostre riscossioni il

POSTAGIRO

esente da qualsiasi tassa, evitando perdite di tempo agli sportelli degli uffici postali

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati.

COMUNE di CARRARA
Sezione Urbanistica

Prot.n°.....

Carrara, li .A.S.A..1966/

OGGETTO:

Accoglimento della domanda di costruzione -

Al Signor

.....TESTA.....

.....P.C. TESTA.....

= =

Mi prego informare la S.V. che la domanda di ...

.....Costruzione Via Bonaparte MARINA.....

è stata accolta dalla Commissione Edilizia del 3...
del 14.2.1967

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata
a volersi presentare alla Sezione Urbanistica del Comune

ovvero T. 16 e foglio 1 estratto di mappa n. 111.12.1967
Distinti saluti

12/

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio NARDI)

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria Si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico Si le luride verranno allontanate a mezzo di tubi di fimo cemento e convogliate in fosse settiche

Gabinetto: sarà a caduta diretta Si a W.C. o turco Si con cassetta di cacciata Si le pareti verranno impermeabilizzate Si (solo per le case rurali) aereazione Si dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta Si a una camera Si a due camere Si dista dalla casa m. Si in una fossa settica a due camere Si Dimensioni: lunga m. 2.40 larga 1.00 altezza liquido 1.40 altezza totale 1.70

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni Si dista dalla casa 1.50 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) Si nella fogna cittadina Si Altri sistemi Si Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 10 E' ubicato rispetto alla casa a nord

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto Si con serbatoi Si che alimentano anche la cucina Si non alimentano la cucina Si da un pozzo Si cisterna Si dista dalla casa m. Si dalla concimaia Si dal pozzo nero m. Si dalla fossa settica m. Si dalla fossa a perdere m. Si il pozzo è fondo m. Si è a valle Si a monte Si del pozzo nero Si fossa settica Si fossa a perdere Si concimaia Si

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia Si dalla Nettezza Urbana Si i bidoni provvisoriamente verranno sistemati sulle vie Beni grande

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.30 sarà aereato Si si provvederà all'isolamento laterale dei muri Si (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 0.40. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale Si

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze Si

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 30 una alzata di cm. 16

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente Si interrotte da pianerottoli Si

4) Le pareti esterne saranno intonacate Si le acque meteoriche verranno allontanate per mezzo di canale e fognone in cemento zincato sarà fatto uno stenditoio _____ dove _____. La casa sarà soffittata Si la copertura sarà eseguita a pad fissa

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del 1° ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a panti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: Le cucine o dotate e di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 300 e servirà 1 cucina o de 1 piano o di cmq. 300 di sezione per le cucine de 1 piano 1.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____
La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____. Vi saranno collegate n° _____ cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. _____ oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di ~~un~~ impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno ^{elettrico} ~~a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x)~~. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 1200, la potenza della caldaia di Cal/h 26 000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 7.00 e una sezione di cmq. 1600.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO

Berta Agata
Berta Agata

COMUNE DI CARRARA		12	n°.....anno...1970... tagliandi n°...319...
UFFICIO URBANISTICA			
Prot. n° 2254	Data 28 DIC. 1970		

Carrara li. 28/12/70.....

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

TESTA AGATA e

Il sottoscritto **CRESTA GIUSEPPE**.....residente a
.....**Urbini**.....**Urbini**.....via.....**P. Arrivabene**.....n° **82**
titolare della licenza di costruzione datata...**20 gennaio 1970**
n° **83**..., per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via.....**XX Settembre**.....**Bassa di Vado** località.....**Fasce**.....**M. Arvine**
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza
.....**Giuseppe Cresta**.....

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno **30/12/1970** n° **8315**
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno **30/12/1970** alle ore **14.15** da parte del **funzionario**
M. Esposito.....(nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma della Prefettura del²⁾.....

Consegna del certificato da parte di.....il.....

Il Funzionario

- 1)-Citare l'ultima licenza
ottenuta
2)- se opera in c.a.

PROPRIETARIO. *Torre Agate & C. Ing. J. Agate* nato a. *Bergamo* . . . il. *23-1-1898*
residente a. *Monte L. Agate* . . . Via. *Grine* . . . n.º. *92* . . .

DIRETT. DEI LAVORI. *Sever. B. Miele* nato a. *Genova* . . . il. *21-1-1895*
residente a. *Monte L. Agate* . . . Via. *A. Vignola* . . . n.º. *4* . . .

TITOLARE IMPRESA. *Spina: R. R.* nato a. *Genova* . . . il. *23-9-1898*
residente a. *Genova* . . . Via. *Usciale* . . . n.º. *3* . . .

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n.º 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

Spina: R. R.
L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Spina: R. R.
IL TECNICO

CARRARA li. 20/12/1970

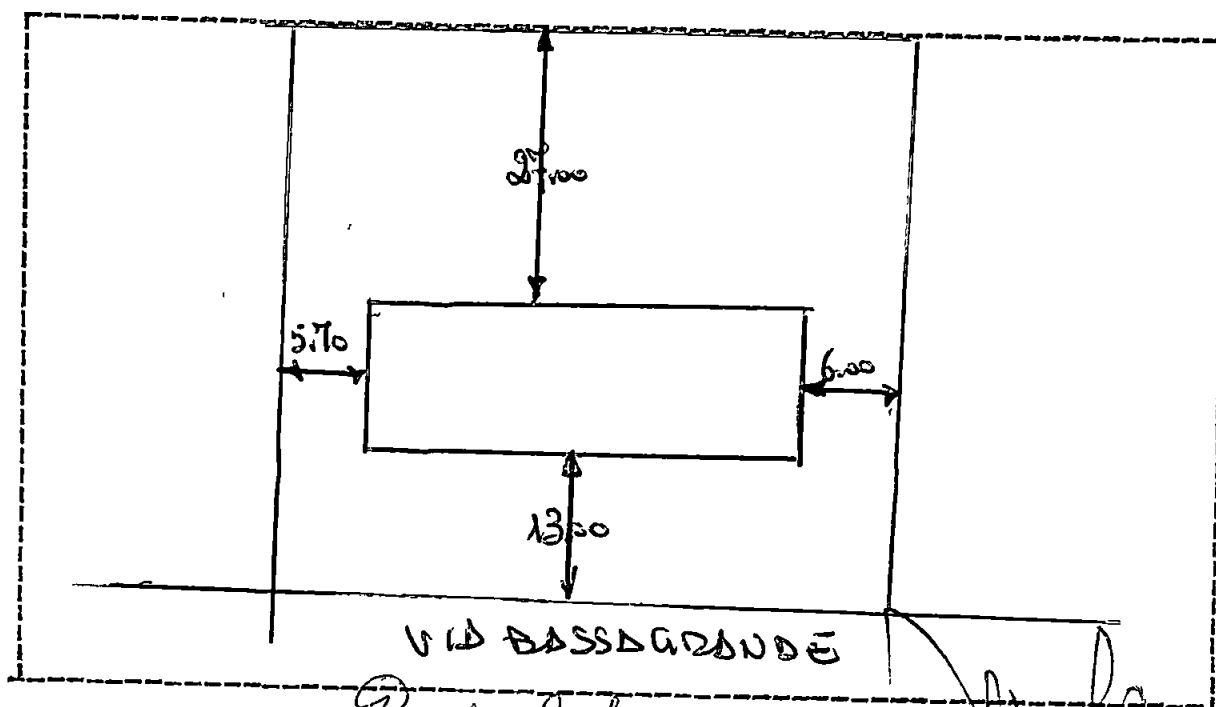
Rif. Richiesta del. 20-12-1970
 NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in ~~Fondo Mariva~~ mapp.n° 7788-7790 sez. A.f. 74.
 del Sig. ~~Costa~~ GIUSEPPE residente a ~~Corona~~
 via ~~Corona~~ n° 82.

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei Lavori ~~Geppi Telara~~ ~~Nicola~~
 residente a ~~Ilorina~~ via ~~Maffei~~ n° 4
 iscritto all'Ordine Collegio ~~M.S.~~ n° d'ord.
 2)- dell'impresa ~~Savassoni Roberto~~
 residente a ~~AMEUZA~~ via ~~Maffei~~ n° 30
 il tecnico comunale ~~U. P. L. V. D. A.~~ recatosi sul posto, ha

constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO ~~Geppi Telara~~
 IL DIRETTORE DEI LAVORI ~~Geppi Telara~~
 L'IMPRESA ~~Savassoni Roberto~~

IL TECNICO ~~U. P. L. V. D. A.~~
 IL CAPO SEZIONE ~~U. P. L. V. D. A.~~

L'INGEGNERE CAPO ~~U. P. L. V. D. A.~~

N° 6
1967

Feb.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Prot. N° 3900/337

Carrara li 24 Aprile 1967

Signor i TESTA Agata e CRESTA Giuseppe
Via Carriona n°82
CARRARA

e,p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi di
valore delle aree fabbricabili
S E D E

OGGETTO: Legge 5/3/1963 N° 246.

Le comunico che il progetto di costruzione fabbricato situato
in via Bassagrande Marina di C. presentato il 8/2/1967 è stato
approvato dal competente organo in data 14/2/1967.

La invito pertanto a ritirare, presso questo Ufficio, la relativa licenza edilizia.

Inoltre, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5/3/1963 N° 246, la S.V.do
vrà provvedere, entro 90 gg. dalla data di notifica del presente atto, al ver
samento presso la Tesoreria Comunale di 1/24 dell'imposta dichiarata nella de
nuncia da Lei compilata il _____ Mod. ED/ 2602 - 2403

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta sulle aree
fabbricabili per essere allegata alla corrispondente denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a decorrere dal
primo bimestre solare dalla data del primo versamento. In caso di pagamento in
unica soluzione verrà accordato lo sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'articolo 17 della legge sopra
citata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce entro un anno dalla
loro presentazione.

IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1967.. e questo giorno 10...del mese di
Maggio.....io sottoscritto Messo Comu
nale ho notificato copia del presente atto al
Sig. Testa Agata e Cresta Giuseppe consegnan
dola a mano di Testa Agata.....

IL MESSO COMUNALE

Premonì



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

Carrara, li 22.5.72

Si invita il Sig **CRESTA** Giuseppe e Testa Apato

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

per cambio intestazione... e scade tipo di
frazionamento

IL CAPO UFFICIO

Fj

Lj

CRESTA Sineffe
TESTA Apt

Via Pisa 32

MARINA di MASSA



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/1/201/P

SCHEMA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
OPERE PROGETTATE

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

LICENZA DI COSTRUZIONE richiesta da TESTA AGATA e GRESTA Giuseppe il 8-2-1961
(giorno, mese, anno)
per lavori da eseguire in Via Basilefronde - MARINA
(via, piazza ecc.)

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare caserma, scuola, ospedale ecc.)	b) NATURA 1 ☒ Nuova costruzione o ricostruz. 2 ☐ Ampliamento per ricavarne intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani	c) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale	d) STRUTTURA PORTANTE In situ prefabbricata 1 ☒ Pietra e mattoni ☐ 5 Acciaio 2 ☐ Cemento armato ☐ 6 Cemento armato 3 ☐ Acciaio ☐ 7 Legno 4 ☐ Mista	e) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>340,2</u> Volume v/p m ³ <u>1870,2</u> Piani fuori terra n. compreso il seminterrato <u>2</u>
f) PROPRIETA' 1 ☒ Privati e Società 2 ☐ Cooperative edilizie 3 ☐ Altri (Amm. ni statali, regioni, provincie, comuni, Enti previdenza, Banche, IACP, INCIS, ecc.) (specificare la denominazione dell'Ente)			g) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ A carico totale o parziale dello Stato 3 ☐ A carico totale o parziale degli Enti Locali	
h) SERVIZI 1 Riscaldamento ☒ sì ☐ no 2 Condizionamento ☐ sì ☒ no 3 Ascensore ☐ sì ☒ no				

CONSISTENZA DELL'OPERA

PIANI	ABITAZIONI													LOCALI PER ALTRO USO					TOTALE GENERALE Vani e Locali			
	Composte di stanze										Totale abitazioni	Vani di abitazione			Vani per ser- vizi e acces- sori comuni	Uffici	Negozzi	Auto- rimesse		Altri	Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		Stanze	Accessori	Totale								
										abitaz.												stanze
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15=13+14	16	17	18	19	20	21=17, 18 19 20	22=15+16+21
Cantinati e seminterrati . . .																						
Piano terra . . .				1								1	4	2	6				2	1	3	9
Altri piani					2							2	10	6	16						16	
Totale				1	2							3	14	8	22				2	1	3	25

Licenza di costruzione n° 83 rilasciata il 21-4-1967
(giorno, mese, anno)

Bollo

Firma del compilatore

Data 29-4-1967

Leggere a tergo le istruzioni per la compilazione del modello

B

REPUBBLICA ITALIANA
SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
per le Province di
FISA, LIVORNO, LUCCA e MASSA CARRARA



Pisa, Lungarno Pacinotti, 46 - Tel. 29101

3 APR 1967

Prot. 1850 Posiz. Q
Allegati 1
Risposta e domanda del 25/2/67
No. 337

Oggetto: *Marina di Fiume -
Via Barmagrande -
Resti di mura fortificate del
castello Agata e resto di
fossato*

Pratica No. 3900	
COMUNE DI CARRARA	
5 APR 1967	
Cat. 103	Clas. C

Montecicchi *del Comune di Fiume*

È qui pervenuta la domanda sopracitata con la quale è stato trasmesso il progetto per *l'edificazione in oggetto*

Detto progetto interessa il lotto di terreno sito in Comune di *Fiume*
di proprietà *Sig. Berta Agata e resto di Giuseppe*
Via (o piazza) Barmagrande

Poichè la località è notificata ai sensi della Legge n. 1497 del 29-6-39 sulla protezione delle Bellezze naturali, questa Soprintendenza, preso in esame il progetto, lo restituisce esprimendo per esso il seguente parere di competenza, ai sensi della legge stessa

Approvato a condizione che la linea di grande mura fortificate orientate per tutto il perimetro

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO BILANCIO	
Protocollo N. 337 (2a)	
15 APR 1967	

S. V.
6/4

Si raccomanda nello stesso interesse della S. V. di attenersi scrupolosamente al progetto approvato (oppure, in caso di repulsa, di non intraprendere alcuna opera) ad evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge

IL SOPRINTENDENTE

B. e 222



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO

Controdeduzioni relative al progetto di fabbricato uso civile abitazione autorizzato con licenza di costruzione n°83 del 21/4/1967 intestato alla ditta Testa Agata e Cresta Giuseppe - Marina di Carrara terreno di cui ai mappali n°7790 - 7780 sez. A; f.74.

Risposta al N

in data

Allegati

Prot n

Carrara, 10 Febbraio 1973

Il fabbricato in oggetto è stato autorizzato ~~nelle sue grandi linee~~ sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente a quell'epoca, approvato con D.M. n°147 del 23/1/1941.

Il terreno di insediamento ricade in area classificata da ~~quello~~ ^{desto P.R.G.} ~~sensamente~~ come zona estensiva "villini" mentre lungo il fronte della via Bassagrande è interessata da allargamento stradale di ml.8,= circa.

Il progetto di cui alla licenza originaria ~~viene contenuto~~ ^{è riferito dai confini} nelle distanze ~~dal confine~~ ^{le distanze} minime ed inderogabili di ml.6,= (vedasi allineamento concesso in data 30 12 70 alla presente allegato) e ml.5,= dal filo della strada di P.R.G.C. salvo difetto di 30 cm. nella distanza dal confine Ovest, ~~sebbene difetti in tal senso~~ ^{l'intero progetto su tre lot.} nella prescrizione ~~che le distanze uguagliano~~ ^{di regola P.R.G. che impone} l'altezza.

Sotto il profilo tipologico il progetto è contenuto ~~nell'~~ ^{per} altezza nei due valori minimi e massimi previsti dal P.R.G.C. stabiliti rispettivamente in ml.7,= (minima) e ml.10,= (massima) e nel numero ~~dei~~ ^{urbani} piani mentre per quanto riguarda gli indici ~~il fabbricato è con-~~ ^{urbani} tenuto nel valore ~~nettamente inferiore~~ ^{superficie coperta} al limite massimo consentito pari a 100 mq. più 1/5 del lotto ~~edificabile~~ ^{in area} essendo il lotto edificabile ~~al netto del previsto ampliamento stradale~~ ^{risultando} di mq.2.200= e la superficie coperta di mq.343.

Secondo le linee del P.R.G.C. adottato dal Consiglio Comunale con voto n°38 del 4/7/1966 il fabbricato ricade in area interessata da allargamento della via Bassagrande.

Le ragioni che hanno determinato l'accoglimento del progetto in prima istanza il 21/4/1967 sono rappresentate dalle osservazioni



COMUNE DI CARRARA

n°22 - 57 - 61/a - 65 - avanzate da privati avverse alla soluzione di raddoppio della via Bassagrande a causa dello stato di compromissione della zona per la presenza di precedenti realizzazioni edilizie, osservazioni accolte ~~in sede di esame~~ dal C.C. con ~~voto~~ ^{consiglio comunale} n°322 del 17.12.66.

Le promesse ormai tangibili delle ~~predette~~ osservazioni davano fondata certezza che le medesime sarebbero state accolte anche dal Ministero dei LL.PP. in realtà, il Consiglio Superiore dei LL.PP. nel voto n°1459 del 20/10/1967 respingeva l'accoglimento da parte del C.C. di tali osservazioni confermando le linee del P.R.G.C..

Il Consiglio Comunale in sede di esame dei ~~disposti~~ del voto Ministeriale avanzava nel contesto della deliberazione n°174 del 14/6/1968 controdeduzioni ai provvedimenti Ministeriali ribadendo l'impossibilità pratica di realizzazione di tale previsione di P.R.G.C. risultando onerosa per l'esproprio di numerose e recentissime unità edilizie e perdendo anche la sua validità in quanto ~~in~~ ^{ad} analoghe situazioni la viabilità diagonale disposta a Nord - Est ad essa strettamente connessa.

Sulla base di queste ulteriori controdeduzioni deliberate dal C.C. veniva concesso il rinnovo alla suddetta licenza in data 16/4/1970.

~~Purtroppo~~ ^A distanza di circa un anno, cioè il 27/3/1971, il Comune veniva a conoscenza, ~~attraverso la ricezione del~~ ^{per attraverso} voto del Consiglio Superiore dei LL.PP. n°1411 del 13/11/1970, che il predetto Consiglio nella seduta n°1458 del 17/1/1969 aveva confermato il precedente parere espresso nel voto del 20/10/1967 n°1459.

I lavori di cui alla licenza a quella data risultavano ormai iniziati.

Il Sindaco

Allegato copia allineamento concesso in data 30/11/70.

lib.
Ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto da Gianfranchi Vanna in Bianchi contro il Comune di Carrara per l'annullamento della licenza edilizia n°83 in data 21/4/1967 e successive varianti rilasciata a Testa Agata e Cresta Giuseppe.

23 Div.23^{ter} 7 Sett.1972

n°11: 2

31804/2281

23 Sett.1972

24.9.72
AL MINISTERO DEI LL.PP.
Direzione Generale Urbanistica
Div.23^{ter}

R O M A

In riferimento alla nota prot.n°23^{ter} del 7/9/1972 si allega in copia il materiale richiesto concernente il progetto di cui all'oggetto ed esattamente:

- 1)- licenza di costruzione n°83/3900/337 del 21/4/1967 e relativo progetto intestato alla ditta Cresta e Testa;
- 2)- nota prot.n°4850 del 3/4/1967 della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa con la quale viene approvato il progetto poi autorizzato e relativo grafico;
- 3)- autorizzazione di variante al progetto originario prot.n°13373/1146 del 29/5/1967 e relativo progetto;
- 4)- autorizzazione di ulteriore variante e rinnovo della licenza prot.n°6581/403 del 21/4/1970 e relativo progetto;
- 5)- autorizzazione alla voltura di parte del fabbricato alla ditta Squassoni Roberto.

IL SINDACO

VR/Gc.

1281

MODULARIO
L.P.C. 123



arch. Verriani -

Mod 47

Roma, 7 SET. 1972

14 SET. 1972

Ministero dei Lavori Pubblici

Al Comune di

Direzione Generale Urbanistica

COMUNE DI CARRARA	
Cat. 03	12 SET 1972
Prot. N° 31804	

CARRARA

Divisione 23^{ter}
Prot. N° 23 Allegati

Proposta al Foglio N° del

OGGETTO Ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto da Gianfranchi Vanna in Bianchi contro il Comune di Carrara per l'annullamento della licenza edilizia n.83 in data 21/4/1967 e successive varianti rilasciata a Testa Agata e Cresta Giuseppe.

Leone

E' stato depositato presso questo Ministero il ricorso straordinario in oggetto indicato, notificato a codesto Comune in data 22/11/1971.

Mentre si fa presente che, a termini dell'art.9, 4° comma, del D.P.R. 24/11/1971, n.1199, le controdeduzioni dei controinteressati devono essere presentate a questo Ministero entro il termine di giorni 60 dalla citata data di notifica, si prega di voler trasmettere, con cortese urgenza, tutti gli atti del procedimento che si è concluso con l'emanazione del provvedimento impugnato.

Arch Verriani

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Prodotto in N°	2281 (71)
Data	14 SET. 1972

IL MINISTRO

LL.L1

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO



15 Sett. 1972

Carrara, li _____

COMUNE DI CARRARA

N 31804/2281 di prot

Risposta a nota N _____ del _____
OGGETTO Ricorso al Capo dello Stato - Ditta Gianfran-
chi Vanna contro Testa Agata e Cresta Giuseppe.

Allegati N _____

All'Ufficio Affari Legali e
Contenzioso

S E D E

Si allega nota del Ministero del LL.PP. Direzione Generale Urbanistica prot.n°23/ter del 7.9.1972 e materiale in possesso dall'ufficio concernente la pratica per le autorizzazioni concesse.

Si precisa che è in giacenza, richiesta di variante al progetto che non è stata ancora esaminata - essendo già stata dichiarata ultimazione dei lavori.

L'INGEGNERE CAPO

Vr/Gc.



COMUNE DI CARRARA

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica - Gianfranchi
Vanna An Bianchi contro Testa Agata e Cresta Giuseppe.

31804/2281

11 Dicembre 1971

RELAZIONE

In data 8/2/1967 viene avanzata dalla ditta Testa Agata e Cresta Giuseppe richiesta di licenza di costruzione per un fabbricato uso civile abitazione in abbinamento da ubicarsi a Marina di Carrara via Bassagrande come variante a progetti avanzati separatamente nel 1966, in data 14/2/1967, la C.E. con verbale n°3 esprime parere favorevole.

In data 3/4/1967 con nota 4850/Qf la Soprintendenza ai MM.GG. di Pisa esprime parere favorevole a condizione del ribasso orizzontale di tutta la linea di gronda. 80

In data 6/4/1967 il Sindaco approva il progetto con licenza n°88 del 21/4/1967.

In data 1/9/1967 interviene la legge 6/8.1967 n°765 che all'art.3 dispone l'obbligatorietà della legge di salvaguardia.

In data 26/10/1968 viene avanzata richiesta di variante in aumento di volume di 600 mc. pari al 30% in più della prima soluzione.

In data 7/11/1968 viene concessa licenza di variante con determinazione del Sindaco con data 7/11/1968 (errata doveva essere 21/4/1967).

In data 6/4/1970 viene richiesto rinnovo della licenza.

In data 16/4/1970 viene concesso rinnovo su determinazione del Sindaco con licenza n°6581/403 datata 21/4/1970.

In data 28/12/1970 viene richiesto allineamento ed i lavori iniziati in data 30/12/1970 tutt'ora in corso.

Informativa ai sensi di P.R.G.C.1941:

"Zona a villini e strada di P.R.G.C.sul terreno;
diffonità distanze dal confine Est ml.6,=(minima consentita dal P.R.G.C.1941) anzichè ml.7,50 (pari all'altezza);
distanza dal confine Ovest ml.5,70 anzichè ml.7,50."

Informativa ai sensi del P.R.G.C.1966 adottato:

"Sede stradale (allargamento di via Bassagrande) sul fabbricato e sulla parte posteriore del terreno - attrezzature collettive in fregio alla via Bassagrande".

Storiografia:

"L'osservazione n°22,57,61/a,65 al P.R.G.C. adottato ed accolte dal voto C.C. n°38 del 4/7/1966 chiedono l'abolizione dell'allargamento di via Bassagrande perchè di impossibile attuazione".

Il voto del Consiglio Sup. dei LL.PP. n°1459 del 20/10/1967 annulla la osservazione accolta.

Il Consiglio Comunale con voto 174 del 14/6/1968 controdeduce chiedendone l'abolizione.

Il D.M. n°2755 del 2/8/1971 di approvazione del P.R.G.C. ribadisce la necessità dell'allargamento determinandone la presenza sul P.R.G.C.

IL CAPO UFFICIO ORGANIZZAZIONE
(Elm. Giandomenico)

#6892ms



21

... TU ...

... LIONE ...

DI ... CARPADA

... 30239 ...
... COMUNE DI ...

Cresta Giuseppe nato a Valmadrera di Alessandria il 15/3/1905

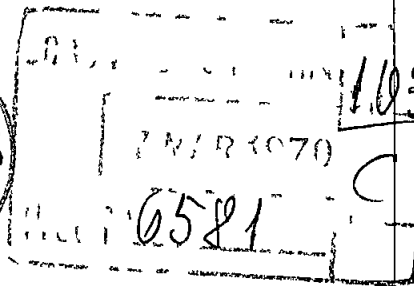
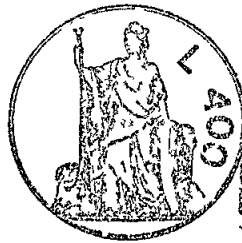
Sezione	Mappale		QUANTITA	L. D. D. I. T. O.						
	Princ	us no		Indicatore		Area				
				I	C	L	C			
M	7788		Alghero	128	10	00	6	50	46	00

... IL PRESENTE CERTIFICATO ...
... PAGAMENTO DEI DIRITTI DI ...
... DELLA LEGGE 17 8 1941 ...
... A CORREDO DI DOMANDA DI VOLTURA

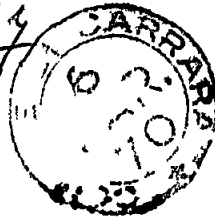
22 ...



*Rinnovo
Verbaentiava*



6/6/70



Ill. Mo Sig. Sindaco del Comune di.

CARRARA

ardi. Vianini

I sottoscritti Testa Agata e Cresta Giuseppe, abitanti a Carrara via Carriona 83, titolari della licenza edilizia nr. ~~1871~~ del 7 Nov. 1968 inoltrano presso la SV la presente domanda di rinnovo a detta licenza di *bonaparte MARINA*

Sperando in un benevolo accoglimento della presente, colgono l'occasione per inviare distinti saluti.

Carrara li 24/2/1970

Giuseppe Testa

E' scaduta da 4 mesi.

Mancu Vi Iny. AAF

10 MAR 1970
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO IMPOSTE E TASSE

Prov. N. *103*

Data 9 MAR 1970

APPROVATO

Inviato interpellato e spiegare che deve attendere ad ottenere il parere del Sindaco almeno una alla I quindicina di Aprile

- 5 MAR 1970
Allo

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTA ARRE FABBRICABILI

Visto adempiuti gli obblighi di cui all'art. 7 legge 5/3/1963 n. 246

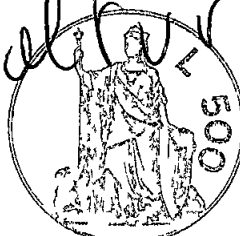
IL CAPO UFFICIO

10.3.70

PM | 41 Zoro Illini ed allegato stradale al terreno
66 Zoro intervento di allegato stradale
anche nel fabbricato - e sono sul terreno
Zoro vincolato per Attivazione Collettiva (Assolo)

Vedere le contraddizioni nell'azione
da parte del Cons Com del voto 1459
del Min dei LL PP con il quale si
approvava il PRG 1966. Venice
13/4/70

Mezzanotte 28 FEB 1977 Valera



67/6
art. 10

Ill.mo Sig Sindaco del Comune di CARRARA -

I sottoscritti Cresta Giuseppe e Testa Agata, residenti a Marina di Massa via Pisa 32, titolari della licenza edilizia datata 21/4/1970 prot. 6581/403 per la costruzione di un fabbricato in Marina di Carrara via Bassagrande, inoltrano presso la S.V la presente domanda di cambio di intestazione della suddetta licenza

5497

20/1/72

In seguito ad atto di compravendita 26/5/1971 del dott. F Zuccarino i sottoscritti hanno alienato al Sig Squassoni Roberto la metà del terreno distinto coi mappali 7790 e 7788, chiedono quindi che la

29 FEB. 1972

suddetta licenza sia DIVISA IN DUE SEPARATE LICENZE intestata ai Sigg.ri

Cresta Giuseppe-Testa Agata e Squassoni Roberto.

220

Colgono l'occasione per inviare distinti saluti.

Marina di Carrara, 22/2/1972

Giuseppe Cresta, Squassoni Roberto

Allegati . Copia atto di compravendita F. Zuccarino del 26/5/1971

Vide contratto 24/2/72

AAFF

Per favorevole es. camb d'intestazione

lungo 27/5/72

APPROVATO

tip
/

La proprietà non subisce variazioni nel
passaggio da un nominativo all'altro

TE SINDACO APPROVATO
29 MAR 1972 Venie
25/5/72

COFIA

Dritto rimborso carta stampati L 50



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

N° 6581/403 protocollo

N della pratica

IL SINDACO

*Vista la domanda del Sig. CRISTIA Giuseppe e TESTA Agata in Cresta
per essere autorizzato a Variante al progetto approvato il 29/5/1967
(variante alla 2ª sol.) in via Bassagrande Marina di C.*

Visti

**Determinazione del Sindaco alla variante
(2ª sol.) e rinnovo licenza 16/4/1970**

*i disegni allegati alla domanda stessa,
il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data 14/2/1967 verb.n°3,
i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica Comunale e dell'Ufficio d'Igiene,
la legge 17 agosto 1942, n° 1150 e 6-8-1967 n° 765,
la legge Comunale e Provinciale,
i regolamenti Comunali d'igiene e Polizia locale,*

AUTORIZZA

*il sig. CRISTIA Giuseppe e TESTA Agata in Cresta
all'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in
materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e alle
condizioni entro riportate*
Co.

- 1) - Rilasciando la licenza il Comune non assume nessun impegno circa la costruzione delle opere di urbanizzazione (strade, fognature, acquedotto ecc) la dove queste manchino e siano deficienti, rimanendo le medesime a carico del costruttore ai sensi dell'art 10 Legge 6-8-67 n° 765

Il richiedente non acquista parimenti alcun diritto per opporsi o pretendere indennizzi contro le disposizioni che il Comune intendesse poi adottare per migliorare le condizioni degli spazi pubblici della zona, essendo il medesimo sottoposto agli obblighi previsti dall'art 24 della legge 17-8-1943 n° 1150 sull'acquisizione dei relitti e del pagamento dei contributi di miglioria

- 2) - La licenza e in ogni caso concessa fatti salvi i diritti dei terzi,
- 3) - La licenza di costruzione ha valore per anni 1 (uno) dalla data del rilascio. Qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza,
Il Sindaco può concedere proroghe solo su motivata richiesta,
- 4) - In ogni cantiere deve essere chiaramente esposto un cartello recante il numero e la data della licenza di costruzione ed i nomi dei titolari della licenza, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore. La licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari del Comune addeiti alla sorveglianza,
- 5) - E FATTO OBBLIGO al titolare della presente licenza, prima di iniziare gli scavi di fondazione, di richiedere e ottenere il NULLA OSTA da parte dell'Ufficio Urbanistica il quale provvederà tempestivamente ad eseguire il sopralluogo e stabilirà gli allineamenti secondo il progetto approvato dalla Commissione Edilizia. Il titolare della licenza ha pure l'obbligo di segnalare tempestivamente al Comune la data del completamento degli scavi di fondazione, quella del completamento della copertura e quella di ultimazione dell'opera, nonché tutti i fatti occorsi nella esecuzione dei lavori che possono interessare l'Autorità Comunale. Deve altresì tempestivamente segnalare all'Ufficio di Igiene quando stia per completare la costruzione degli impianti igienici (fosse settiche, pozzi neri, ecc), affinché l'Ufficio possa controllarne la razionale esecuzione. In difetto di tali osservanze saranno applicate le sanzioni di cui al punto 19 della presente licenza,
- 6) - È vietato nel modo più assoluto di ricavare abitazioni anche ad uso alloggi di custodi, guardiani o portieri nei locali seminterrati o comunque posti al disotto del piano stradale o di campagna e in locali non illuminati od areati direttamente,
- 7) - Le porte dei fabbricati prospettanti su spazi pubblici debbono essere munite di infissi giranti all'interno,
- 8) - Non possono adottarsi persiane che si aprano verso l'esterno su spazi pubblici se l'altezza minima dal piano del marciapiede non è almeno di mt 2,10,
- 9) - Il Comune ha diritto di usare gli assiti di licenziazione per le pubbliche affissioni, direttamente o attraverso ditte appaltatrici del servizio, senza corrispondere compensi di sorta,

- 10) Le acque piovane debbono essere convogliate a terra e le tubazioni almeno per una altezza di mt 3 dal piano del marciapiede debbono essere incassate nella muratura o, se esterne, in ghisa,
- 11) - Al piano di spicco i muri dei fabbricati debbono essere impermeabilizzati mediante doppio strato orizzontale d'asfalto dello spessore complessivo di almeno cm 1 o con altro sistema che assicuri non minore protezione,
- 12) - In ogni edificio di nuova costruzione i bidoni delle immondizie debbono essere tenuti in apposito locale ben areato al piano terreno con pareti rivestite di materiale impermeabile e lavabile,
- 13) - Negli edifici di civile abitazione e fatto obbligo di disporre efficaci isolamenti acustici almeno tra piano e piano o tra appartamento e appartamento e in corrispondenza dei macchinari installati per i vari servizi interni
- 14) - Ove nella costruzione si usi conglomerato di cemento semplice o armato e fatto obbligo di osservare le disposizioni di cui ai RR DD LL 16 Novembre 1939 n 2228 e n 2229 e di denunciare l'opera alla Prefettura documentando l'avvenuta denuncia al Comune prima dell'inizio dei lavori,
- 15) - In caso di sopraelevazione e fatto obbligo di verificare la capacità portante delle fondazioni o delle strutture che si intendono utilizzare, e di provvedere, ove necessario, al loro rafforzamento,
- 16) L'obbligo di osservare le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro stabilite dal D P R N 164 del 7 Gennaio 1956,
- 17) - Inoltre devono essere rispettate le seguenti condizioni

- 18) - In caso di inosservanza delle norme e modalita esecutive fissate nel presente atto verranno applicate le misure previste nell art 32 della legge 17-8-1942 n 1150 e nell art 26 della legge stessa modificato ai sensi dell art 6 della legge 6-8-1967 n 765, Salvo l applicazione della sanzione pecuniaria prevista dal 2° e 3° comma dell'art 13 della legge 6-8-1967 n° 765,
- 19) - Senza pregiudizio delle sanzioni penali e dei piu gravi provvedimenti stabiliti delle leggi, ogni infrazione alle presenti norme e punita con ammenda fino a L 1 000 000 (Unmilione) e con l'arresto fino a 6 mesi e ammenda fino a L 2 000 000 (Duemilioni) nei casi di prosecuzione dei lavori nonostante l ordine di sospensione ai sensi dell art 13 della legge 6-8-1967 n 765
- 20) - L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comportera la decadenza della licenza se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data d inizio

PII ASCIO

Carrara, li 21 Aprile 1970

SCADENZA li

Accluse si restituiscono due copie di ciascuno dei disegni presentati

L INGEGNERE CAPO

IL SINDACO

Consegnata da

a mano di

il

30 APR 1970